

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI IMPEGNO E DI VOTO DEL FONDO PENSIONE FONDENERGIA

APPROVATO IN DATA 28.02.2025 - EDIZIONE N. 2

Signatory of:



Sommario:

- I. Premessa**
- II. Obiettivi del Documento**
- III. Matrice di materialità e perimetro di attività**
- IV. Principi e regole generali**
- V. Processo decisionale e governance**
- VI. Conflitti di Interesse**
- VII. Rendicontazione**
- VIII. Politica di Voto**
- IX. Glossario e termini utili**

I. Premessa

Fondenergia (di seguito il “Fondo”) è il fondo pensione complementare per i lavoratori del settore Energia e Petrolio, Gas Acqua (Anigas Assogas), Attività Minerarie (Assorisorse) e per gli altri iscritti previsti da specifici accordi, in linea con le previsioni statutarie.

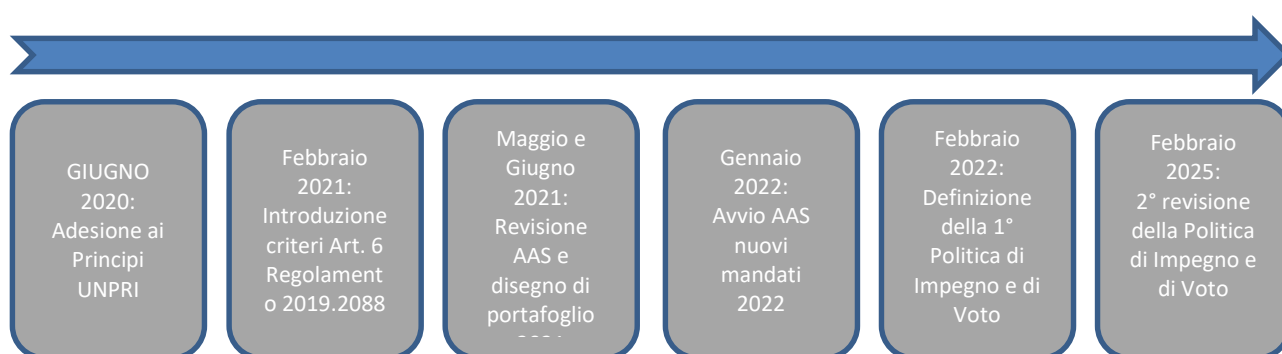
Il Fondo provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli aderenti e all’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Il Fondo è strutturato in una gestione multicomparto.

Il presente documento è stato redatto in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II), che prescrive agli investitori istituzionali l’adozione (o la spiegazione motivata di una mancata adozione) di una Politica di Impegno che *“descrive le modalità con cui monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l’impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con altri azionisti, comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al loro impegno”*.

La Politica di Impegno di Fondenergia è redatta in osservanza alla Delibera Covip del 2 dicembre 2020 recante il “Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione” ispirandosi alle “Linee Guida” redatte da Assofondipensione e Mefop SpA.

La Politica di Impegno si inserisce nel più ampio processo di integrazione dei fattori ESG e SRI nella strategia e politica di investimento del Fondo, che è iniziato già nel 2021 con riferimento agli accordi con i gestori. Dal 2022, i mandati di gestione delle attività liquide, che rappresentano la parte prevalente degli investimenti del Fondo, integrano in maniera strutturale i criteri ESG ai sensi del regolamento UE 2019/2088.



Fondenergia e i suoi gestori finanziari convenzionati aderiscono ai Principi di Investimento Sostenibile promossi dall’UNPRI.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/02/2025 al termine di una fase di analisi del modello gestionale e rappresenta lo sviluppo del percorso di una

Politica di Impegno concentrato, in ragione dei costi e delle risorse da impegnare tenuto conto del frazionamento degli investimenti.

Il Fondo si impegna a revisionare ed aggiornare periodicamente la sua Politica di Impegno sulla base delle esperienze maturate e delle condizioni generali del mercato e della struttura del Fondo.

I fondi pensione, in quanto titolari degli asset investiti possono assumere un ruolo centrale nel “monitoraggio della sostenibilità” dei propri investimenti, con l’obiettivo di tutelare gli interessi di lungo termine dei propri aderenti.

La normativa vigente (cfr. D. Lgs. 58/98, come modificato dal D. Lgs. 49/2019 ed il Regolamento Covip in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione) prevede una serie di adempimenti, nella misura in cui gli stessi investitori investano in azioni di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato UE, tra cui:

- adottare e comunicare al pubblico la propria politica di impegno come azionisti nelle società quotate europee, includendo le informazioni di cui al comma 1 dell’art. 124 quinquies del D. Lgs. 58/98, secondo il principio del *comply or explain*;
- comunicare al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno, includendo le informazioni di cui al comma 2 dell’art. 124 quinquies del D. Lgs. 58/98, ovvero, in caso contrario, secondo il principio del *comply or explain*, comunicare le motivazioni della scelta di non adempiere a quanto sopra;
- comunicare al pubblico in che modo gli elementi principali della loro strategia di investimento azionario contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi e, laddove rilevante, in funzione delle caratteristiche dei singoli fondi pensione o dei loro comparti, sono coerenti con il profilo e la durata delle loro eventuali passività, secondo quanto previsto dal comma 1 dell’art. 124 sexies del D. Lgs. 58/98;
- nel caso in cui la gestione sia attribuita a un gestore di attivi (di diritto italiano o di altri Stati membri dell’Unione europea), comunicare gli elementi dell’accordo di cui al comma 2 dell’art. 124 sexies del D. Lgs. 58/98, secondo il principio del *comply or explain*.

II. Obiettivi del Documento

La decisione di dotarsi di una Politica di Impegno si configura come un’evoluzione progressiva del Fondo verso una maggiore sostenibilità, finanziaria e non finanziaria, dei propri investimenti. Attraverso tale Politica, il Fondo intende dotarsi progressivamente di un approccio responsabile e consapevole delle proprie azioni e scelte di investimento mediante l’adozione di procedure e politiche sistematiche e strutturali, orientate al consolidamento, nel tempo, di una strategia di investimento sempre più sostenibile. Le attività di engagement con gli emittenti in cui si investe rispondono ai seguenti obiettivi:

- favorire un monitoraggio dei rischi che possono derivare da comportamenti poco sostenibili, che possono avere un impatto diretto o indiretto (rischi non-finanziari) sugli interessi degli aderenti;
- stimolare gli emittenti a sviluppare pratiche di gestione sostenibili;
- favorire investimenti di lungo termine attraverso azioni di “voice”, anziché di disinvestimento (exit), in presenza di pratiche giudicate poco sostenibili o eccessivamente rischiose.

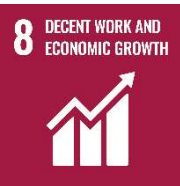
III. Matrice di materialità e perimetro di attività

Al fine di razionalizzare le azioni del Fondo, il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza della Direzione e della struttura interna, ha identificato alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU, come i temi maggiormente rilevanti, considerando sia le aziende ricomprese nel perimetro delle attività, che i settori coinvolti nella contribuzione al Fondo.

È stata definita una "matrice di materialità", che, nel tempo, potrà essere aggiornata a seguito del confronto interno, tenendo conto della composizione paritetica del Consiglio di Amministrazione, anche in rappresentanza degli "stakeholder" del Fondo. La matrice di materialità, individua i temi materiali (obiettivi) sui quali focalizzare gli sforzi dell'engagement.

Ecco i 10 obiettivi inclusi nella matrice di materialità del Fondo:

Tenuto conto dei settori di riferimento, laddove possibile, Fondenergia si adopera affinché possa ridursi il numero di decessi o malattie derivanti da contaminazione degli elementi, in linea con il target 3.9.	
	Fondenergia ritiene che la formazione sia un importante driver della produttività, che ha riflessi positivi per l'economia nel complesso. In questo senso, ritiene che debbano essere presi in considerazione percorsi di apprendimento specifici per settore.
In continuità con le proprie politiche interne, Fondenergia promuove, come obiettivo primario, le pari opportunità ad ogni livello decisionale in ambito aziendale, in linea con il target 5.5 in quanto ritiene che le capacità del singolo non dipendano dal sesso di questi, né dalla identità di genere.	
	Fondenergia ritiene necessario perseguire la riduzione dell'inquinamento delle acque, in linea con il target 6.3. In questo caso si pone particolare attenzione al rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose.
Tra le asset class di interesse del Fondo sono state individuate anche le energie rinnovabili che, grazie ai continui sviluppi, permetteranno di ridurre i costi della produzione e quindi rendere più accessibile queste risorse. Il dialogo con gli emittenti permette di ampliare i fondi che, direttamente o indirettamente, sono legati ai target 7.1, 7.2 e 7.3.	

	Un altro investimento capace di coniugare redditività e attenzione agli aspetti ESG è l'investimento in private equity. In questo caso, specie per i fondi che investono nelle piccole realtà italiane, Fondenergia ritiene che si possa coniugare un adeguato rendimento con una crescita economica a beneficio della collettività (in linea con il target 8.1) oltre a migliorare il luogo di lavoro (in linea con il target 8.8) e diminuire la disoccupazione giovanile (in linea con il target 8.6).
Fondenergia ha individuato nelle infrastrutture, specie in quelle italiane, una possibile fonte di rendimento. Il deficit infrastrutturale deve essere colmato con attenzione alla qualità ed alla sostenibilità, aumentando l'efficienza delle risorse utilizzate e con ampio ricorso alle tecnologie più sostenibili. Tutto questo coniuga rendimenti interessanti con obiettivi di sostenibilità, rimanendo in linea con i target 9.1, 9.2 e 9.4.	
In un'ottica di lungo termine, Fondenergia intende promuovere gli investimenti in real estate e social housing. Queste due asset class, di recente inclusione nel perimetro degli investimenti del Fondo, potrebbero consentire un miglioramento delle performance complessive ed ottenere rilevanti esternalità positive in tutte le aree periferiche delle città. Questi investimenti, insieme a potenziali investimenti in infrastrutture legate alla vita cittadina, consentono di allineare gli interessi economici del Fondo ai target 11.1, 11.2 e 11.6	
Un'altra asset class considerata da Fondenergia tra le possibili fonti di rendimento alternativo è il timber investing. Questa forma di investimento si caratterizza, storicamente, per aspettative di rendimento contenute, di ridotta rischiosità con importanti esternalità positive. In questo caso l'allineamento di interesse è presente tra i target 15.a e 15.b e la volontà di Fondenergia di impegnarsi per un futuro più sostenibile.	
Con la collaborazione dei gestori finanziari ai quali sono stati affidati i mandati di gestione per azioni e obbligazioni societarie, in particolare quelle dei mercati emergenti, Fondenergia ha individuato nel target 17.7 una possibile forma di sostegno.	

Definiti gli obiettivi è opportuno individuare il campo di azione del Fondo, ossia:

- I. Dimensione dell'investimento e criteri;
 - II. Area geografica;
 - III. Tipologia di asset.
-
- I. Il Fondo ha individuato i seguenti criteri per selezionare gli emittenti da monitorare:
 - il criterio 1 prende in considerazione il peso di Fondenergia nell'emittente;
 - il criterio 2 prende in considerazione l'ammontare dell'investimento nel portafoglio di Fondenergia;

- il criterio 3 prende in considerazione gli spazi di miglioramento dell'emittente rispetto ai fattori ESG.

II. La scelta di monitorare gli emittenti Italia è determinata dalle seguenti considerazioni:

- maggiore facilità di comunicazione e possibilità di incontri di persona;
- possibilità di delegare più facilmente un rappresentante del Fondo;
- maggiore impatto potenziale delle attività di un emittente italiano sugli interessi degli iscritti al Fondo;
- maggiore rappresentatività e "potere contrattuale" del Fondo;
- dalla condivisione di cultura e principi di base.

III. Tipologia di asset: azioni con diritto di voto.

Perimetro di attività del Fondo Pensione Fondenergia					
Tipologia di strumento	Area Geografica	Settore	Criterio 1: Peso nell'emittente (soglia di rilevanza)	Criterio 2: Peso sulle risorse in gestione (soglia di rilevanza)	Criterio 3: Rating ESG
Azioni quotate	Italia	Tutti	maggiore di 0,15%	maggiore di 0,15%	CTV dell'investimento di almeno euro 100.000 con rating ESG appartenente agli ultimi 3 decili della scala.

Per i titoli in portafoglio che non rispettassero più i criteri previsti nel perimetro di attività del Fondo, l'engagement prosegue fino ad un max di 18 mesi successivi al momento di non rispetto del limite.

Se il titolo viene venduto dal Gestore convenzionato l'attività di impegno con l'emittente cessa e si procede all'individuazione di uno nuovo nel rispetto dei criteri sopra definiti.

IV. Principi e regole generali

Le modalità di engagement con le società sono differenti e possono variare significativamente per intensità e risorse necessarie.

Il Fondo può definire le modalità di engagement in base a diversi fattori, tra cui:

- Tipologia di emittente;
- Dimensione dell'investimento;
- Livello di intensità del dialogo;
- Approccio proattivo o reattivo.

L'obiettivo di Fondenergia è di allargare gradualmente l'approccio attivo e responsabile a tutti gli investimenti in essere, pur sempre in un'ottica di bilanciamento tra costi e opportunità. Il Fondo ritiene importante concentrarsi su un numero contenuto di azioni di engagement e consentire un processo di apprendimento graduale (step by step) con la predisposizione di pratiche sempre più efficienti per un allargamento delle attività in futuro.

Il Fondo può attivare una o più delle seguenti attività di engagement:

- partecipazione ad incontri periodici, individuali o collettivi;
- partecipazione a campagne collettive di engagement attivate ad es. da altri investitori istituzionali, associazioni di settore, Parti Istitutive;
- invio di lettere individuali e richiesta di incontri privati;
- coinvolgimento della stampa per evidenziare criticità non risolte dal confronto diretto con l'emittente;
- esercizio del diritto di voto ed eventuale comunicazione in assemblea relativamente alle criticità riscontrate.

Le attività sopra elencate non sono necessariamente consequenziali e possono essere svolte ciascuna indipendentemente dalle altre.

V. Processo decisionale e governance

Fondenergia si è impegnato al rispetto dei Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI). Quale investitore istituzionale riconosce:

- il dovere di agire nell'interesse di lungo termine dei suoi beneficiari;
- che le problematiche ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) possono influenzare la performance del portafoglio;
- che l'applicazione di questi Principi consente di allineare gli interessi degli investitori con quelli più ampi della collettività.

Pertanto il Fondo ha come obiettivi:

1. incorporare i fattori ESG nell'analisi dell'investimento e nei propri processi decisionali;
2. promuovere attività di engagement;
3. promuovere i PRI nell'industria del risparmio;
4. rendicontare sull'implementazione dei PRI (ESG analisi e reporting framework).

Fondenergia, al fine di garantire la più ampia flessibilità operativa ed offrire efficacia e reattività delle singole attività di engagement, prevede il coinvolgimento di tutta l'organizzazione aziendale, a seconda delle tematiche da affrontare.

Tenuto conto dell'attuale struttura e scadenza dei mandati in essere, l'attività di engagement si attiverà per il massimo di 6 emittenti (due per criterio).

Eccezion fatta per il voto, le attività saranno svolte dal Consiglio di Amministrazione e dalla struttura del Fondo, i quali potranno avvalersi del supporto dei gestori e/o di consulenti esterni specializzati.

Gli emittenti selezionati per la Politica di Impegno, fermo restando la libertà da parte del Gestore di dismettere lo strumento in qualunque momento per le diverse opportunità di investimento, saranno segnalati al Gestore al fine di richiedere informazioni sugli eventi societari di rilievo/informazioni utili alla Politica di Impegno.

VI. Conflitti di Interesse

Il Documento sulla Gestione dei Conflitti di interesse di Fondenergia configura una situazione di potenziale conflitto di interesse nell'attività di investimento, qualora si eserciti il diritto di voto

inerente le azioni o quote di proprietà di Fondenergia emesse da soggetti tenuti alla contribuzione o da questi controllati direttamente o indirettamente.

Qualora si verifichi la situazione di potenziale conflitto di interesse, il Consiglio di Amministrazione si assicura che il diritto di voto sia esercitato nell'esclusivo interesse degli aderenti. Fondenergia produce la documentazione attestante il processo decisionale seguito e le istruzioni vincolanti impartite dal Consiglio di Amministrazione, per ciascuna votazione prevista nell'Ordine del Giorno, da consegnare alla persona fisica che lo esercita. Il Direttore Generale conserva la documentazione nell'apposita sezione del registro dei conflitti di interesse.

VII. Rendicontazione

Il Fondo rende pubblico, tramite il proprio sito internet, un rendiconto annuale sulle modalità di esercizio del diritto di voto, con evidenza dei voti ritenuti dal Fondo stesso come più significativi, ai sensi della normativa vigente. Il presente Documento è disponibile sul sito www.fondenergia.it

VIII. Politica di Voto

Nel valutare l'indirizzo di voto, Fondenergia considera diversi aspetti, tra cui:

- i diritti degli azionisti, con particolare attenzione agli aspetti relativi al voto informato, trattamento equo degli azionisti, politiche sui dividendi;
- la coerenza delle politiche di remunerazione con l'ottica di creazione di valore di lungo periodo per l'azienda, con particolare attenzione agli aspetti relativi ai requisiti della remunerazione, incentivi variabili di breve e lungo periodo;
- la composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla separazione dei poteri, requisiti di professionalità, metodi di elezione, cumulo di cariche, diversità (ad esempio, di genere, età e background accademico e professionale);
- la gestione degli aspetti socio-ambientali, con particolare attenzione agli aspetti relativi alle modalità di gestione e rendicontazione degli stessi, violazioni di norme e standard ambientali e sociali.

La definizione dell'indirizzo di voto assembleare è stabilita dal Consiglio di Amministrazione ed il diritto di voto è esercitato, salvo diversa decisione, dal Presidente.

Il Fondo, anche per il tramite dei gestori convenzionati e della banca depositaria, si adopera per acquisire informazioni sulle tematiche relative all'esercizio del diritto di voto.

Il Fondo può decidere di acquisire indicazioni da una società di proxy voting allo scopo individuata.

La partecipazione all'assemblea avviene generalmente per delega o attraverso l'utilizzo di piattaforme di voto elettronico. Non è esclusa la partecipazione in presenza alle assemblee in Italia.

L'esercizio del diritto di voto può riguardare anche partecipazioni non quotate (Banca di Italia) ed altre forme di investimento in cui il Consiglio di Amministrazione potrà valutare l'opportunità della manifestazione del diritto di voto.

L'esercizio del diritto voto, oltre ad essere uno degli strumenti della Politica di Impegno, rappresenta un mezzo di monitoraggio degli investimenti presenti nel portafoglio del Fondo.

IX. Glossario e termini utili

Engagement consiste nel dialogo con le imprese su questioni di sostenibilità e nell'esercizio dei diritti di voto connessi alla partecipazione al capitale azionario. È un processo di lungo periodo, finalizzato ad influenzare positivamente i comportamenti dell'impresa ed incrementarne il grado di trasparenza. Questa strategia comprende varie pratiche, che normalmente vengono raggruppate in due categorie:

- “soft engagement”, che implica, per esempio, incontri periodici tra rappresentanti delle aziende e degli investitori o l'invio di relazioni sui temi di sostenibilità da parte delle imprese;
- “hard engagement” o “azionariato attivo” che si verifica, per l'appunto, in occasione delle assemblee degli azionisti manifestandosi con la presentazione di mozioni per l'integrazione dell'ordine del giorno, con interventi in assemblea, con l'esercizio dei diritti di voto.

ESG (“Environmental, Social, Governance”) L'acronimo ESG è utilizzato per indicare le tre dimensioni della sostenibilità (ambientale: “E”, sociale: “S”, di governo societario: “G”) quando si fa riferimento ad imprese ed investimenti. Con temi ambientali si intendono, ad esempio, il cambiamento climatico, la disponibilità e l'uso di risorse naturali (materie prime, acqua, suolo), la biodiversità, le emissioni inquinanti nel suolo, nell'acqua e nell'aria, la produzione e l'utilizzo dell'energia, la gestione dei rifiuti. I temi legati alla responsabilità sociale possono includere i diritti umani, i diritti dei lavoratori, la salute e la sicurezza, la gestione della catena di fornitura di gestione, la diversità e l'inclusione, i rapporti con le comunità locali, l'invecchiamento della popolazione. I temi legati al governo societario sono comunemente considerati le politiche retributive e di incentivazione, la trasparenza nella fiscalità, la compliance, la composizione e le competenze degli organi di amministrazione, la legalità e l'anti-corruzione, etc.

Integrazione ESG Per “integrazione” si intende l'approccio che prevede l'inclusione esplicita di fattori ambientali, sociali e di governance nell'analisi finanziaria tradizionale. Il processo di integrazione è focalizzato sull'impatto potenziale (negativo o positivo) delle questioni ESG sui risultati economico-finanziari dell'impresa e quindi sugli effetti in termini di rischio-rendimento dell'investimento.

L'acronimo **SRI** viene utilizzato per indicare le strategie di investimento che integrano criteri di sostenibilità (cioè gli aspetti ESG) e consentono di investire in modo sostenibile e responsabile. La letteratura e la prassi del settore finanziario hanno individuato le seguenti categorie di integrazione:

- ESCLUSIONI O SCREENING NEGATIVO;
- CONVENZIONI INTERNAZIONALI;

- BEST IN CLASS;
- INVESTIMENTI TEMATICI;
- IMPACT INVESTING.

Le strategie SRI possono essere implementate anche attraverso l'azionariato attivo da parte dell'investitore nei confronti delle imprese emittenti.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) sono i 17 obiettivi per il 2030 concordati dagli Stati membri delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata a settembre 2015. Gli SDGs costituiscono un invito all'azione da parte di tutti i paesi per promuovere la prosperità proteggendo il pianeta.

Stakeholder Lo stakeholder è un portatore di interesse, cioè un individuo o un'organizzazione il cui interesse è influenzato dall'attività e che a sua volta influenza l'operato di un'organizzazione. La rilevanza e l'importanza degli interessi portati dagli stakeholder possono condizionare e generare opportunità e/o rischi per l'organizzazione. Sono considerati in particolare in questo insieme lavoratori associati, aziende associate, organi statutari, parti istitutive, dipendenti.